



# COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO

(Provincia di Avellino)

Via Loffredo - Tel. 0825753038 - P. I.V.A. 00238090641

-----

**IV SETTORE  
TECNICO**

## **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE APICALE**

Reg. Gen. n. 436 del 05-04-2023

Reg. Sett. n. 273 del 05-04-2023

**Oggetto: STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO PER I LAVORI, I SERVIZI E LE FORNITURE "RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA AREE ESTERNE ASILO NIDO COMUNALE." Indirizzi per l'avvio della procedura di scelta del contraente - Determina a contrarre CUP : J48H22000200006**

**VISTO** il Decreto Sindacale con il quale è stata conferita al sottoscritto la responsabilità del IV Settore Tecnico, con cui è stato affidato al sottoscritto il potere di assumere gli atti di gestione sia per la spesa che per l'entrata, in funzione dei documenti di programmazione economico/finanziari nonché in funzione dei programmi stabiliti dalla relazione previsionale e programmatica per il settore ed i servizi di competenza;

**PREMESSO CHE:**

- ✓ in data 13.01.2023 è stato sottoscritto l'Accordo di concessione e finanziamento, predisposto dal MIUR che disciplina i rapporti tra le parti dell'intervento denominato "Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza aree esterne asilo nido comunale" nell'ambito del PNRR, Missione 4, Componente 1, Misura 1.1, Investimento "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia" che prevede il seguente cronoprogramma:
  - aggiudicazione dei lavori: entro il 31.05.2023;
  - avvio dei lavori: entro il 30.11.2023;
  - conclusione dei lavori: entro il 31.12.2025;
- ✓ con delibera di Giunta comunale Delibera G. C. n° 48 del 28.03.2023 è stato approvato il progetto esecutivo relativo agli "Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza aree esterne asilo nido comunale" per un ammontare complessivo pari ad € 244.330,33 di cui € 180.367,92 per lavori, oltre IVA, ed € 63.962,41 per Somme a disposizione dell'Amministrazione;
- ✓ la copertura finanziaria complessiva dell'iniziativa è garantita con i fondi del MIUR di cui l'accordo sottoscritto in data 13.01.2023 - iscritti sul capitolo in uscita n. 3790.0 del corrente bilancio comunale;
- ✓ l'intervento è stato inserito nel programma OO.PP. triennio 2023/2025, elenco annuale 2023 nel Comune di Monteforte Irpino;
- ✓ ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, e nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 3 del 26.10.2016 relative al Responsabile unico del procedimento, il RUP della presente procedura è arch. Franco Archidiacono;
- ✓ che questo Ente ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino, giusta delibera di consiglio comunale;

**ACCLARATO CHE:**

- ✓ questo Comune ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino sottoscrivendo la relativa Convenzione e Regolamento di funzionamento;
- ✓ alla Stazione Unica Appaltante sono demandate le funzioni strumentali all'individuazione dell'aggiudicatario, dovendo la stessa svolgere tutte le attribuzioni obbligatorie elencate all'art. 5 del vigente Regolamento di funzionamento della stessa nonché all'art. 4 della Convenzione stipulata con l'Ente aderente, in uno con le verifiche in capo al medesimo aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine morale ed economico-finanziari nonché tecnico-professionali richiesti a mezzo di Responsabile del Procedimento di gara appositamente individuato dalla stessa;
- ✓ la Stazione Unica Appaltante ha provveduto ad adottare e rendere noto apposito vademecum operativo esplicativo del funzionamento della medesima;
- ✓ come previsto dall'art. 10 del Regolamento di funzionamento della SUA, rimangono comunque in capo al Comune le attività amministrative propedeutiche alla fase di esecuzione del contratto ed in particolare la presa d'atto dell'aggiudicazione efficace;

**STABILITO** che, a norma dell'art. 52, comma 1.2, D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, la procedura di gara in parola deve essere espletata dalla succitata Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino in conformità agli indirizzi operativi disposti con la presente;

**RICHIAMATI:**

- ✓ il comma 2, dell'art. 36, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie...";
- ✓ il comma 9, dell'art. 36, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui "In caso di ricorso alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 79, i termini minimi stabiliti negli articoli da 60 a 63 possono essere ridotti fino alla metà. I bandi e gli avvisi sono pubblicati sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara dell'ANAC (...) per gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, (...) gli avvisi e i bandi relativi a lavori di importo pari o superiore a

- cinquecentomila euro e per i contratti relativi a forniture e servizi sono pubblicati anche sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana... ”;*
- ✓ il comma 2, dell’art. 29, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui *“Gli atti di cui al comma 1, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 53, sono, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;*
  - ✓ il comma 1, dell’art. 59, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui *“Nell’aggiudicazione di appalti pubblici, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure aperte o ristrette, previa pubblicazione di un bando o un avviso di indizione di gara.”;*
  - ✓ il comma 1 dell’art. 60, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui *“Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un’offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara”;*
  - ✓ il comma 2, dell’art. 95, del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui *“Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all’aggiudicazione degli appalti e all’affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell’elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all’articolo 96”;*

**PRECISATO CHE:**

- ✓ il valore stimato dell’appalto, *ai sensi dell’art. 35, comma 4, del d. lgs. n. 50/2016*, tenendo conto di tutte le opzioni e proroghe non supera la soglia per gli appalti pubblici di lavori di cui all’art. 35 comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;
- ✓ per l’appalto in parola si è deciso come <<metodo di scelta del contraente>> una procedura aperta ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 59, comma 1, e art. 60, comma 1, del predetto D. Lgs. 50/2016;
- ✓ l’appalto in parola può aggiudicarsi, ai sensi dell’art. 95, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;
- ✓ ai sensi all’art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, l’acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposto in lotti di funzionali o prestazionali perché trattasi di lavori che non possiedono un’autonoma funzionalità tecnica ed operativa;
- ✓ ai sensi all’art. 105, del D.lgs. n. 50/2016, non vi è alcuna quota massima di subappalto, e pertanto la categoria prevalente è completamente sub appaltabile;

**ACCLARATO:**

- che il presente intervento dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dall’art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH;
- che l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede, tra le altre cose, disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- che il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce, *“...Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell’offerta l’aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l’assunzione dell’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile...”;*
- che il comma 7 del medesimo articolo 47 del D.L. 77/2021, prevede che *“...Le stazioni appaltanti possono escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento*

*impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche...”;*

- che con Decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (G.U. n. 309 del 30/12/2021) sono state adottate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, definendo le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all’art 47 D.L. 77/2021;
- che il paragrafo 6 delle predette linee guida chiarisce che *“Il comma 7 dell’articolo 47 prevede due tipologie di deroga alle misure stabilite nel comma 4 dello stesso articolo. La prima deroga consiste nella possibilità per le stazioni appaltanti di escludere l’inserimento, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 [...omissis...]. La seconda deroga corrisponde alla possibilità per le stazioni appaltanti di stabilire una quota inferiore al 30 per cento delle predette assunzioni, che può quindi essere ridotta a una percentuale più bassa. In questo secondo caso, rimarrebbe ferma l’applicazione delle clausole premiali di cui al comma 4, salvo non vi siano adeguate e specifiche ragioni per escluderne, anche in tal caso, l’applicazione...”*
- che sempre nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, in merito all’occupazione giovanile e femminile, tra l’altro, viene stabilito che *“...eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa...”*;
- che la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l’applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale. Oppure in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all’occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell’art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l’individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;
- che con Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l’anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l’anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;
- che relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla scorta di quanto esposto, viene:
  - ◇ confermata la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni giovanili;
  - ◇ definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;
  - ◇ che il mancato rispetto dell’obbligo di cui ai punti precedenti, da parte dell’operatore economico aggiudicatario, comporterà l’applicazione delle penali di cui all’articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato;

**PRECISATO E CHIARITO**, visti la *Convenzione, il Regolamento e il vademecum operativo della SUA*, che la Stazione Unica Appaltante provvederà:

- all’atto dell’indizione della presente procedura, *ai sensi della Determinazione ANAC n. 4 del 07/07/2011*, ad acquisire il relativo CIG seppure il contributo di gara resta a carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA;

- alla nomina della Commissione giudicatrice per l'affidamento dei lavori in parola su proposta del RUP arch. Franco Archidiacono seppure la remunerazione e i rimborsi dovuti ai componenti della stessa sono ad esclusivo carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA;
- ad assolvere a tutti gli obblighi di pubblicità specificati nel seguito;
- a "trasferire/migrare" al Comune il CIG acquisito, che identifica la procedura in fase di gara e fino alla aggiudicazione efficace, al fine di identificare la medesima procedura anche nelle fasi successive fino alla conclusione del contratto;

**RITENUTO**, pertanto, avviare una procedura ordinaria, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 36, comma 9, all'art. 59 ed all' art. 95, comma 2, del D. L. vo 50/2016, per l'affidamento dei lavori in oggetto con un metodo di scelta del contraente mediante << procedura aperta >>, e con il << criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa >> per l'importo complessivo di € 180 367,92, comprensivo di € 5 234,59 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e di € 46.814,38 quali costi stimati della manodopera, oltre IVA delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino;

**RITENUTO**, inoltre, dover fornire ulteriori precise indicazioni alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per l'affidamento di che trattasi, giusta "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante;

**SPECIFICATO** che alla gara in parola sarà data diffusione, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 36, comma 9, dell'art. 29 e dell'art. 60, del D. Lgs 50/2016, mediante pubblicazione, per estratto o integralmente, per almeno 18 giorni di apposito Avviso di Bando di gara:

- ◇ all'Albo Pretorio e sul profilo committente della Provincia di Avellino - Stazione Unica Appaltante;
- ◇ all'Albo Pretorio e sul profilo committente del Comune di Monteforte Irpino;
- ◇ sulla piattaforma digitale dell'ANAC;
- ◇ sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- ◇ sulla piattaforma di negoziazione <https://suaprovinciaavellino.trasparenza.com/>;

e che si procederà, inoltre, successivamente all'avvenuta aggiudicazione, alla pubblicazione dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati di cui all'art. 98 del D. Lgs. n. 50/2016, con le medesime modalità di cui sopra;

**RITENUTO**, infine, di impegnare la somma complessiva di € 4.090,77 di cui:

- € 225,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 621/2022;
- € 3.000,00 quali spese, omnia comprensiva, per commissione giudicatrice;
- € 865,77 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento;

**sul capitolo di bilancio n. 3790.0** – somme previste nel quadro economico dell'intervento in parola;

**VISTI:**

- ✓ l' art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- ✓ l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**RICHIAMATI:**

- ◇ il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- ◇ il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti;
- ◇ il decreto legislativo n. 267/2000, con particolare riferimento all'art. 192 in merito ai contenuti delle determinazioni a contrattare;

**RICHIAMATO** l'art. 183 del Decreto Legislativo n° 267/2000;

**DETERMINA**

1. **AVVIARE**, per le motivazioni di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento dei lavori di cui al progetto "Riqualficazione funzionale e messa in sicurezza aree esterne asilo nido comunale" in agro al Comune di Monteforte Irpino, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 36, comma 9, all'art. 60 ed all'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n°50/2016, con un metodo di scelta del contraente mediante <<procedura aperta>>, e con il <<criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa>> per l'importo complessivo di € 180 367,92, comprensivo di € 5 234,59 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e di € 46.814,38 quali costi stimati della manodopera, oltre IVA delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino;
2. **STATUIRE** che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino espletterà la procedura in parola secondo le indicazioni fornite con il presente atto nonché con quelle fornite con l'allegato "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante precisando che la SUA potrà apportare ai documenti in parola eventuali precisazioni e modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per adeguare gli stessi alle effettive esigenze della procedura;
3. **SPECIFICARE** che alla gara in parola sarà data diffusione, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 36, comma 9, dell'art. 29 e dell'art. 60, del D. Lgs 50/2016, mediante pubblicazione, per estratto o integralmente, per almeno 18 giorni di apposito Avviso di Bando di gara:
  - ◇ all'Albo Pretorio e sul profilo committente della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino;
  - ◇ all'Albo Pretorio e sul profilo committente del Comune di Monteforte Irpino;
  - ◇ sulla piattaforma digitale dell'ANAC;
  - ◇ sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
  - ◇ sulla piattaforma di negoziazione <https://suaprovinciaavellino.trasparenza.gov.it/>;
 e che si procederà, inoltre, successivamente all'avvenuta aggiudicazione, alla pubblicazione dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 50/2016, con le medesime modalità di cui sopra;
4. **DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo n. 267/2000:
  - lettera a)
    - ◇ che con il suddetto contratto si intende perseguire il seguente fine: realizzazione dei lavori di Riqualficazione funzionale e messa in sicurezza aree esterne asilo nido comunale;
  - lettera b)
    - ◇ che l'oggetto del contratto sarà: << Riqualficazione funzionale e messa in sicurezza aree esterne asilo nido comunale >>;
    - ◇ che si procederà alla stipula del contratto d'appalto in forma scritta ( atto pubblico-amministrativo );
    - ◇ che le clausole essenziali del contratto sono specificate nella presente e negli elaborati progettuali nonché nell'allegato "Documento A";
  - lettera c)
    - ◇ che le modalità di scelta del contraente sono quelle del combinato disposto di cui al comma 9, dell'art. 36, all' art. 59 ed al comma 2, dell'art. 95, in materia di << affidamenti di lavori per importo inferiore a 1.000.000 euro >>, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 ;
5. **IMPEGNARE**, infine, di impegnare la somma di € 4.090,77 di cui:
  - € 225,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 1197/2019;
  - € 3.000,00 quali spese, *omnia comprensiva*, per commissione giudicatrice;
  - € 865,77 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento;
 sul capitolo di bilancio n. 3790.0 – *previsti nel quadro economico dell'intervento in parola*;
6. **TRASMETTERE** la presente alla << Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino >> in uno con il suo allegato "Documento A" per i successivi provvedimenti di competenza.

7. **TRASMETTERE**, *altresi*, copia del presente atto all'ufficio di Segreteria per la registrazione al Protocollo Generale e al Settore Finanziario per gli adempimenti conseguenti.
8. **DISPORRE** la registrazione e la pubblicazione della presente determinazione;
9. **DARE ATTO**, *infine*, dell'insussistenza, *ai sensi della legge 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della legge 190/2012 nonché dell'art. 42, del D. Lgs. n. 50/2016*, di cause di conflitto di interesse, *anche potenziale*, a carico del sottoscritto arch. Franco Archidiacono;

Il Responsabile del Servizio/Settore

Architetto Franco Archidiacono

**Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD).**